

ASSOGASLIQUIDI
Associazione nazionale imprese gas liquefatti

**AUDIZIONI PERIODICHE
DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA ED IL GAS
Roma, 10 maggio 2016**

NOTA ASSOGASLIQUIDI

PREMESSA

Innanzitutto, vorrei esprimere a nome mio personale e di tutta Assogasliquidi un sentito ringraziamento per l'occasione che ci viene offerta anche quest'anno e che ci consente di fare il punto sulle evoluzioni del mercato delle reti urbane a GPL e delle problematiche aperte - soprattutto in relazione alle specificità delle suddette reti – nonché di analizzare le esigenze del comparto del GNL distribuito a mezzo di serbatoi di stoccaggio in un quadro di visione strategica per il prossimo periodo.

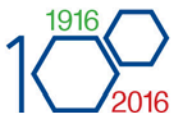
IL SETTORE DELLE RETI URBANE A GPL

Come noto, si tratta di un **comparto caratterizzato in modo assolutamente prevalente da investimenti privati**: le imprese, dunque, hanno posto in essere notevoli investimenti propri per garantire che anche le popolazioni più disagiate – in quanto situate in aree marginali del nostro territorio non raggiunte, di conseguenza, dalla rete dei metanodotti – potessero comunque accedere al servizio gas per far fronte ai loro bisogni primari di riscaldamento, uso cottura e produzione di acqua calda sanitaria.

Pertanto, emerge con evidenza l'importanza che le distribuzioni di GPL a mezzo di reti urbane – proprio per il ruolo sociale che esse svolgono – siano sottoposte ad un quadro regolatorio che tenga conto delle loro specificità e che, nell'attenzione massima per il consumatore finale – sia comunque di stimolo allo svilupparsi degli investimenti privati in tale segmento di attività.

A tal riguardo, in primo luogo **si desidera evidenziare come negli ultimi periodi la regolazione dettata dall'Autorità abbia sempre più tenuto in considerazione le specificità delle reti alimentate a GPL.**





ASSOGASLIQUIDI
Associazione nazionale imprese gas liquefatti

Ciò si è già concretizzato sia nella definizione del nuovo assetto tariffario per i servizi di distribuzione, misura e vendita, sia nel consolidamento del quadro regolatorio in materia di sicurezza, sia nella disciplina in materia di separazione contabile ed amministrativa.

Conseguentemente, **l'attuale quadro regolatorio riesce a ben coniugare le esigenze di tutela del consumatore** (dal punto di vista non solo tariffario, ma anche di servizio reso all'utente finale) **con le specificità e le peculiarità delle distribuzioni di GPL a mezzo di rete urbana**, che - è bene ricordare - sono caratterizzate da marginalità geografica (presenza in terminali di vallate, abitati di dimensioni ridotte o caratterizzati da altimetria notevole), condizioni di particolare impegno economico, in relazione alle specificità logistiche del prodotto, alla presenza a monte della rete di uno stoccaggio centralizzato, nonché alla ridotta densità di utenza ed al lento raggiungersi della densità di utenza stessa desiderata.

Alla luce di quanto sopra espresso e di quanto indicato nel documento recante il **Quadro strategico per il quadriennio 2015-2018**, Assogasliquidi desidera sottoporre alla Vostra attenzione la necessità che le suddette specificità delle reti urbane alimentate a GPL continuino ad essere tenute in debita considerazione anche nel prossimo periodo.

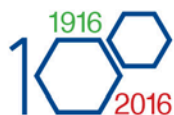
Siamo, infatti, consapevoli che solo tramite un assetto regolatorio che abbia come riferimento le peculiarità delle distribuzioni canalizzate di GPL, le imprese possano continuare a garantire - seppur in un momento particolarmente delicato come l'attuale - ai cittadini più svantaggiati il servizio gas attraverso cui far fronte ai loro bisogni primari, senza essere costrette ad abbandonare tale segmento di attività specifica.

IL SETTORE DEL GNL

Particolare attenzione ed interesse si sta sviluppando a livello sia nazionale che comunitario sugli sviluppi del mercato del GNL distribuito a mezzo serbatoi di stoccaggio (c.d. Small Scale LNG).

Le Imprese associate ad Assogasliquidi stanno investendo in tale segmento di mercato nella consapevolezza del rilievo strategico del prodotto sotto il profilo ambientale, infrastrutturale e sociale.





ASSOGASLIQUIDI

Associazione nazionale imprese gas liquefatti

Particolare attenzione è posta dalle Imprese associate alla distribuzione di GNL sia come carburante per il trasporto pesante e marittimo, sia come combustibile per gli impieghi di natura industriale ma anche per il servizio che il prodotto può svolgere nelle reti di distribuzioni cittadine.

Ovviamente, lo sviluppo di tale segmento di mercato – considerato strategico a livello sia nazionale sia comunitario – è strettamente connesso alla **definizione di un sistema di infrastrutture** (impianti di approvvigionamento e distribuzione) disponibili sul territorio nazionale, senza dover far ricorso all'approvvigionamento da altri Paesi comunitari (attualmente Spagna, Francia e Belgio).

In tal senso la richiesta e l'auspicio che Assogasliquidi ha evidenziato alle amministrazioni competenti (in primis il Ministero per lo sviluppo economico) è quello **di poter disporre di un quadro normativo e, eventualmente, regolatorio, che individui procedure semplificate per poter ottenere le necessarie autorizzazioni affinché possano trovare compiuta e certa attuazione gli investimenti** che le Imprese sono intenzionate a porre in essere in tale segmento di mercato, anche alla luce delle potenzialità di utilizzo degli attuali impianti di rigassificazione.

Ovviamente, **la distribuzione di GNL a mezzo di serbatoi di stoccaggio** rappresenta anche una soluzione disponibile e pronta per le esigenze dello specifico territorio della Regione Sardegna, nonché per alcune particolari aree del nostro Paese non raggiunte dalla rete dei metanodotti

Quanto sopra deve però essere inquadrato e coniugato nell'attuale sistema normativo, regolatorio e tariffario che – essendo stato definito in un momento storico in cui non erano ancora venute in considerazione le potenzialità di sviluppo della distribuzione del GNL – non sempre riesce a ben cogliere le specificità di tale settore.

Si tratta di una tematica rilevante per lo sviluppo armonico del settore della distribuzione del GNL.

Pertanto, la richiesta di Assogasliquidi è quella di definire assetti normativi e regolatori (con particolare riferimento alla tematica delle gare gas e della definizione di criteri di determinazione di corrispettivi per il servizio di distribuzione e vendita del GNL nelle reti urbane) che tengano conto delle specificità del settore in linea con quanto già disposto dalla regolazione per gli ambiti gas diversi.

